

## **OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI**

Relazione sull'attività svolta negli anni precedenti:

Le iniziative approvate dal Ministero della Cultura per il centenario dalla morte di Enrico Caruso, saranno realizzate dal Comitato a partire da luglio 2021 ed hanno l'obiettivo di creare l'occasione per "restituire e rinnovare" al mondo l'immagine del grande Maestro legandola alle sue origini, alla storia di un successo partito dal basso, alla eccezionale potenza del credere nei propri mezzi, alla sua straordinaria modernità, che ha contribuito a renderlo ambasciatore nel mondo del ricco repertorio dell'opera lirica italiana e della Canzone Napoletana. E' previsto, pertanto, un mix di iniziative - raggruppabili sotto tre grandi asset: conversazioni, espressioni ed emozioni, esposizioni - che avranno luogo nei luoghi carusiani per eccellenza, Napoli, Lastra a Signa, Torre del Lago Puccini, Milano, Sorrento, Piedimonte Matese.

Per la sezione "conversazioni" è organizzata una giornata di studi al Museo Caruso dedicata a "Enrico Caruso a Cento Anni dalla Scomparsa" a cui seguono momenti convegnistici dedicati ai rapporti del Grande Maestro con il Teatro San Carlo, il Teatro alla Scala, Arturo Toscanini, Giacomo Puccini. Due eventi riguarderanno le due anime di Enrico Caruso, quella legata alla canzone napoletana, patrimonio dell'umanità e quella legata alla musica lirica.

Per la sezione "espressioni ed emozioni" saranno organizzati concerti a Torre del Lago Puccini nell'ambito del 67° Festival Puccini, a Milano, a Sorrento, a Piedimonte Matese, a Napoli sia al Maschio Angioino che nel quartiere dove nacque il grande Maestro. A Lastra a Signa si terrà il 45° Premio Caruso, grande serata che prevede la premiazione dei grandi nomi della lirica e la realizzazione di un concerto incentrato su arie d'opera, romanze classiche e canzoni napoletane.

E' previsto un omaggio a Caruso dell'Orchestra Verdi di Milano, nonché la compartecipazione del Comitato alla organizzazione di tre eventi del Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli.

Sarà inoltre organizzata, nella notte tra il 1° ed il 2 di agosto, una veglia funebre all'Hotel Vesuvio, dove Caruso spirò, con un reading in memoriam. Il 2 agosto, giorno della morte, saranno celebrate messe sia a Napoli, nei pressi della Cappella sita nel Cimitero di Santa Maria del Pianto, sia a Lastra a Signa. Uno spazio speciale verrà destinato al Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Enrico prevede una serie di iniziative volte a diffondere tra i giovani, e in particolar modo tra coloro che abbiano intrapreso lo studio della musica, la conoscenza dell'opera artistica e la biografia del celebre tenore che fu esempio indiscutibile di talento ma anche di impegno, studio ostinato e capacità di vivere in pieno il proprio tempo.

Il Comitato ha previsto per il 2021 la realizzazione di una sperimentazione di intesa con il Liceo Artistico Boccioni-Pansini che vedrà l'organizzazione di lezioni seminariali destinate a docenti e allievi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e dedicate alla biografia dell'artista e al rapporto con il suo tempo e specifici incontri incentrati sulla messa in opera del repertorio del celebre tenore. Il programma prevede lo studio delle arie tratte dalle opere liriche che l'artista napoletano interpretò da protagonista e le canzoni napoletane che contribuirono al suo successo e che furono da lui incise ( Santa Lucia, Vieni sul mare, 'O sole mio, Core 'ngrato, 'A vucchella, Manella mia La mia canzone, Mattinata, Tempo antico, Musica proibita, Luna d'estate, L'alba separa dalla luce l'ombra, La campana di San Giusto). L'obiettivo è

quello di giungere alla maturazione del repertorio prima delle festività natalizie, quando, in accordo con le Istituzioni cittadine, sarà organizzato un concerto di celebrazione dell'artista.

L'esibizione dei giovani orchestrali e dei cantanti sarà il coronamento naturale del percorso di studio intrapreso attraverso questo progetto, sarà foriero di una preziosa esperienza di espressione di sé e dei propri talenti e, al contempo, contribuirà alla divulgazione presso la cittadinanza dell'opera di Enrico Caruso a cui Napoli ha dato i natali e a cui lui ha contribuito a dare lustro e prestigio nel mondo.

Per gli interpreti che si saranno distinti per il talento e la serietà dell'impegno profuso si prevede un premio Caruso junior che sarebbe auspicabile divenisse un appuntamento annuale.

Per la sezione "esposizioni" verranno organizzate varie mostre: al Museo Caruso, "I Talenti Di Caruso", Mostra Di Caricature Eseguite dal Maestro, una mostra dei costumi di scena utilizzati da Caruso Itinerario fra le opere interpretate dal Maestro attraverso i suoi costumi di scena

Attraverso un sito web e pagine dedicate sui maggiori profili social sarà dato il massimo risalto possibile agli eventi che si succederanno.

Relazione sugli obiettivi e sul programma dell'anno per il quale si richiede il rifinanziamento:

Le iniziative proposte per il 2022 saranno in stretta continuità con le iniziative già poste in campo per il centenario dalla morte di Enrico Caruso e saranno caratterizzate da eventi di grandi artisti ed istituzioni che garantiranno il massimo della qualità possibile per tenere viva la memoria del grande Maestro in vista di un nuovo ed importante anniversario che cade nel 2023, i 150 anni dalla nascita.

Saranno confermati gli eventi della Fondazione Puccini a Torre del Lago e quelli previsti al Museo Caruso a Villa Bellosguardo a Lastra a Signa, che vedranno mostre e concerti in onore del Tenore.

Il Teatro San Carlo propone un programma piuttosto complesso che guarda già al 2023. Sarà allestita negli spazi del MeMus - il Museo e Archivio Storico del San Carlo - l'importante mostra multimediale "A Star is Born", che resterà aperta fino alla conclusione delle Celebrazioni nella primavera del 2023, con una serie di iniziative collaterali di grande importanza che affiancheranno il percorso espositivo: ciclo di film a partire dalle due pellicole mute interpretate da Caruso e restaurate, concerti tematici, seminari e conferenze, visite guidate e laboratori didattici ed Educational. Il programma si completa con la proposta rivolta al Ministro della Cultura di voler acquistare, con provvedimento apposito, tutto il materiale originale del Maestro in vendita presso privati e che rischia la dispersione, in modo da poter essere acquisito dall'Archivio Storico del Teatro e valorizzato attraverso la fruizione presso il MeMus.

Uno spazio negli eventi verrà dedicato al motivo di riscatto sociale che significò Caruso per gli emigranti italiani negli Stati Uniti attraverso il Recital-Canoro "Enrico Caruso: gloria ed applausi in una valigia".

Lina Sastri dedicherà una serata d'onore attraverso un omaggio all'uomo oltre che all'artista: un libero ritratto che racconti il suo rapporto con la moglie Doroty, l'infanzia povera in una famiglia trasferita a Napoli da Piedimonte Matese, l'adolescenza con il lavoro in fonderia, il suo canto libero, la sua voce melodiosa.

Con la partnership dell'Associazione Scarlatti sarà sonorizzato il film "My Cousin" (1918) di Edward José interpretato da Enrico Caruso.

Il Comitato ha ricevuto anche una proposta per una mostra della collezione “Caruso Kronenboden”, composta da bolli postali, fotografie storiche, varie fotografie contemporanee; spartiti di 9 canzoni diverse; incisioni - 122 diversi record di gommalacca; 14 dischi - canzoni su Caruso; 16 registrazioni relative a Caruso; 11 film su Enrico Caruso, dove interpreta un ruolo, o dove viene citato.

È prevista anche una performance dell’artista e performer Karen Stuke, che prevede la presentazione delle registrazioni storiche di Enrico Caruso su grammofono, cassa armonica e motore di HMV 101. In continuità con la sperimentazione messa in campo con il Liceo Artistico Palizzi per il 2022 – guardando al2023 – il Comitato auspica che questa esperienza pilota coinvolga la rete dei licei musicali della città di Napoli e le scuole medie ad indirizzo musicale per far sì che il progetto abbia la più ampia divulgazione tra i giovani.

Pertanto, il Comitato ha attivato una fase di confronto con gli uffici del “Comitato Nazionale apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti” al fine di implementare un programma che ci consenta di tenere viva la memoria del grande Maestro anche tra le fasce giovanili.

Saranno, pertanto, valorizzate le esperienze di orchestre giovanili nella città di Napoli, sia quella della Sanitansamble, nota operazione di valorizzazione del capitale creativo di un quartiere in costante crisi sociale, sia quella del Conservatorio “S.Pietro a Majella”.

Un evento dedicato a Caruso, con pianoforte e voce, sarà svolto nell’isola di Procida Capitale della Cultura 2022.

Come testimoniato dalle note collegate a ciascun evento sono state attivate partnership con la Fondazione Simonetta Puccini, con il Teatro San Carlo, con il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, con l’Associazione Case della Memoria, con il Museo Caruso di Lastra a Signa.